

IL PR FESR PIEMONTE 21/27 E IL SUPPORTO ALLA R&D: BANDO SWICH (Support of the whole innovation value chain)

Supporto alle attività di ricerca, sviluppo, innovazione e alle fasi di industrializzazione dei relativi risultati funzionali alla accelerazione della messa in produzione e/o commercializzazione

GIOVANNI AMATEIS

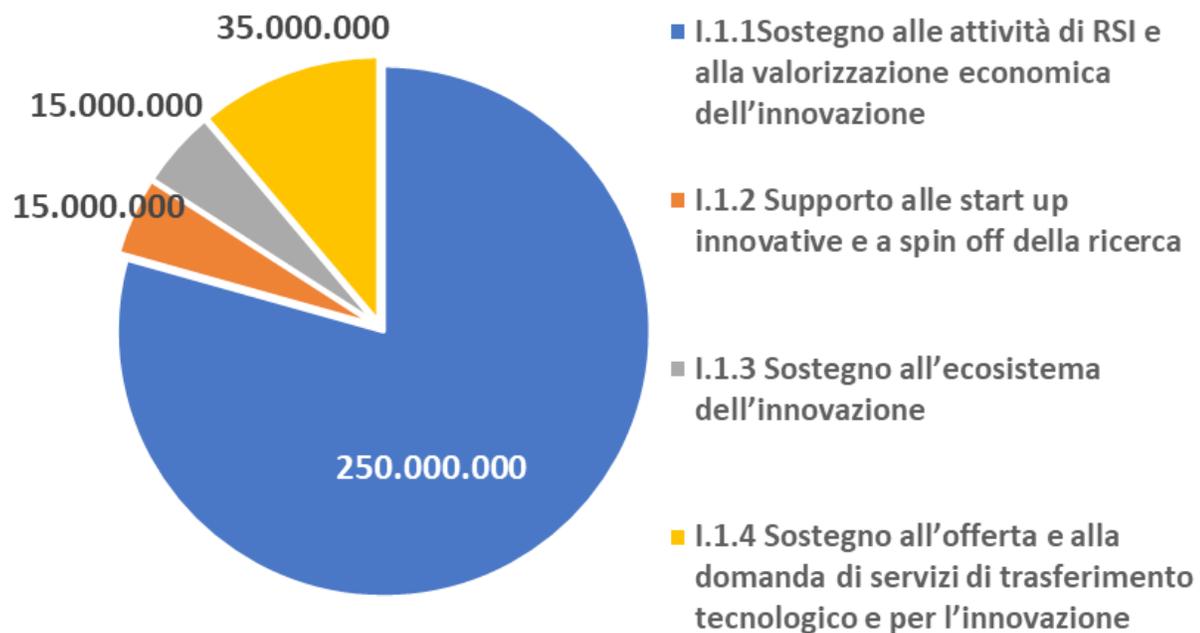
Responsabile del Settore Sistema Universitario,
Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione
Direzione Competitività del Sistema regionale



OP1 - RSI, competitività e transizione digitale

OS 1 Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

Dotazione 315 milioni euro





Strategia di specializzazione intelligente

Intersezione tra i Sistemi Prioritari e le Componenti Trasversali dell'Innovazione



OBIETTIVI operativi della Misura

Supportare le attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione delle imprese/dell'ecosistema della ricerca piemontese e la transizione dei relativi risultati alle fasi di avvio industriale e/o commerciale.

Sostenere in particolare le attività lungo l'intera catena del valore che combina la ricerca al mercato, ivi incluse quelle "intermedie" di valutazione della fattibilità tecnica, economica e di mercato (industrial and market viability) a raccordo della fase di sviluppo/progettazione con la successiva fase di produzione e commercializzazione e propedeutiche/funzionali all'assunzione delle relative decisioni di investimento.

La misura presenta il duplice obiettivo di sostenere:

- lo sviluppo e/o l'avanzamento di risultati scientifici e tecnologici di rilievo negli ambiti di ricerca individuati nella S3 2021 - 2027 della Regione Piemonte;
- per i progetti ad uno stadio più avanzato, la relativa validazione e incorporazione nei processi produttivi/nell'offerta delle imprese piemontesi in corrispondenza di un dimostrabile vantaggio competitivo e di opportunità di business a livello singolo o di filiera.

La misura si articola in **due Linee di intervento**, caratterizzate da target e da una ulteriore articolazione in categorie progettuali ammissibili differenti (**per un totale di 4 categorie progettuali**):

Linea 1 – Supporto alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Target prioritario: effettivo livello di innovatività e la qualità tecnico-scientifica del know how/delle tecnologie/delle soluzioni sviluppate;

Linea 2 - Supporto alle attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione in fase avanzata configuranti un piano definito di valorizzazione industriale/commerciale dei risultati. Target prioritario: fattibilità tecnico-economica dell'implementazione a livello industriale, effettiva esistenza di un vantaggio competitivo e configurabilità di un'opportunità di business.

LINEA 1

Linea 1 – Supporto alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (“R&D challenges”).

La Linea 1 individua quale target prioritario l’effettivo livello di innovatività e la qualità tecnico-scientifica del know how/delle tecnologie/delle soluzioni sviluppate, a prescindere dalla già acquisita validazione/conferma della fattibilità tecnico-economica in sede di avviamento industriale/commerciale, della traducibilità in concrete e sostenibili opportunità di business e delle correlate decisioni di investimento.

Pertanto questa Linea sostiene le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in un ampio range di TRL, tagli di investimento e forme partecipative, a prescindere dall’effettiva prossimità al mercato e/o dal grado di definizione del piano di valorizzazione dei risultati a valle (ovvero anche in presenza di incognite ancora rilevanti in termini di raggiungimento del mercato).

Per la valutazione dei progetti presentati a valere sulla Linea di Intervento 1, categorie progettuali 1.a e 1.b verrà assegnato un peso maggioritario alla qualità tecnico-scientifica e all’effettivo livello di innovatività delle soluzioni proposte

Categoria progettuale 1.a -
“Small-mid challenges”

Progetti presentati da imprese in forma singola o collaborativa e da eventuali organismi di ricerca ed end user (questi ultimi entrambi solo in forma collaborativa) nell’ambito di partenariati numericamente circoscritti, tra 2 e 5 partner;

con un taglio di investimento medio-basso in corrispondenza di sfide od obiettivi/complessità circoscritti, maggiore di € 500.000 nel caso di progettualità in collaborazione, o maggiore di € 300.000 nel caso di progetti presentati in forma singola. Per tale categoria progettuale il contributo massimo concedibile per progetto non potrà superare € 1.000.000;

di minore o maggiore prossimità al mercato, nell’ambito di un ampio range di TRL (3-6) in funzione dello specifico progetto;

con una durata fino a 24 mesi dalla data di concessione, coerentemente alla portata delle sfide/degli obiettivi.

Categoria progettuale 2.a – “Big challenges strategiche”

Progetti presentati da imprese ed eventuali organismi di ricerca ed end user esclusivamente in forma collaborativa nell’ambito di partenariati estesi, comunque non superiore a 10 partner;

con un taglio di investimento medio-alto in corrispondenza di sfide od obiettivi di complessità elevata/di respiro strategico e con potenziali ricadute rilevanti per il territorio, di importo maggiore di € 1.500.000. Per tale categoria progettuale il contributo massimo concedibile per progetto non potrà superare € 5.0000.000;

di minore o maggiore prossimità al mercato, nell’ambito di un ampio range di TRL (3-6) in funzione dello specifico progetto;

con una durata fino a 30 mesi dalla data di concessione, in corrispondenza delle sfide più ampie e complesse alla base della proposta.

Linea 2

Linea 2 - Supporto alle attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione in fase avanzata configuranti un piano definito di valorizzazione industriale/commerciale dei risultati (“Production & Market challenges” – “P&M challenges”).

La Linea 2 individua quale target prioritario la fattibilità tecnico-economica dell’implementazione a livello industriale (industrial viability), il market fit e l’effettiva esistenza e difendibilità di un vantaggio competitivo, ovvero la configurabilità di una credibile e sostenibile opportunità di business (market viability).

Sostiene le attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione esclusivamente in presenza e sulla base delle caratteristiche del successivo piano di valorizzazione dei risultati a valle. Sono al riguardo ammissibili le sole proposte in possesso di un solido e documentato presupposto di R&S e in grado di evidenziare con chiarezza il progetto industriale/di business a valle, nell’ambito della messa a terra di alleanze strategico-industriali con le imprese partner del progetto, oppure in forma singola

La relativa valutazione prevede pertanto l’attribuzione di un peso maggioritario alla effettiva implementabilità dei risultati della ricerca e sviluppo, all’esistenza/difendibilità di un vantaggio competitivo e all’effettiva capacità di raggiungere il mercato configurando una concreta e sostenibile opportunità di business

Categoria progettuale 2.a –
“Progetti di filiera”

Categoria progettuale 2.a - “Supporto alle attività avanzate di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, ingegnerizzazione/industrializzazione, validazione e valorizzazione economica dell’innovazione, funzionali alla costruzione e/o al rafforzamento di filiere”, all’interno della quale rientrano progetti:

con un ammontare dell’investimento superiore a € 500.000 nel caso di raggruppamenti di sole PMI e superiore a € 1.000.000 nel caso di raggruppamenti che coinvolgano Grandi Imprese, in corrispondenza di sfide tecnologiche e di innovazione sia specifiche/circoscritte sia di maggiore complessità/respiro strategico. Per tale categoria progettuale il contributo massimo concedibile per progetto non potrà superare € 3.000.000;

presentati, esclusivamente in forma collaborativa, da imprese ed eventuali organismi di ricerca (con riferimento al profilo istituzionale o economico) ed end user, nell’ambito di partenariati numericamente più o meno estesi, comunque non superiori a 10 partner;

relativi a tecnologie/soluzioni/prodotti/processi/servizi che in ingresso abbiano già conseguito un TRL almeno pari a 5 e che producano documentata evidenza circa l’effettivo possesso di un solido presupposto di R&S o risultato di ricerca qualificata già almeno parzialmente acquisita in grado di dimostrare la già acquisita validazione dei fondamentali della soluzione o della tecnologia che si intende sviluppare partecipando al presente Bando e alla specifica categoria progettuale;

con un piano di valorizzazione a valle definito e che preveda uno sfruttamento e una valorizzazione dei risultati che coinvolga tutti i partner del progetto di RSI;

con una durata fino a 30 mesi dalla data di concessione.

Categoria progettuale 2.b –
“Progetti singoli”

Categoria progettuale 2.b - “Supporto alle attività avanzate di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, ingegnerizzazione/industrializzazione, validazione e valorizzazione economica dell’innovazione funzionali a un piano di valorizzazione dei risultati” in forma singola, all’interno della quale rientrano progetti:

con un taglio di investimento a partire da € 300.000. Per tale categoria progettuale il contributo massimo concedibile per progetto non potrà superare € 2.000.000;

presentati da una singola PMI, con l’eventuale collaborazione degli organismi di ricerca esclusivamente nella veste di profilo istituzionale;

relativi a tecnologie/soluzioni/prodotti/processi/servizi che in ingresso abbiano già conseguito un TRL documentabile almeno pari a 5 e che producano documentata evidenza circa l’effettivo possesso di un solido presupposto di R&S o risultato di ricerca qualificata già almeno parzialmente acquisito, come esplicitato per il medesimo punto, rispetto alla categoria progettuale 2.a;

con una durata fino a 24 mesi dalla data di concessione.



Sintesi misure

DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>La dotazione complessiva è pari a 80 ML€</p> <p>A ciascuna categoria progettuale è assegnata la seguente quota di dotazione:</p> <ul style="list-style-type: none">• 1.a – Small-mid challenges: 9.600.000• 1.b – Big challenges: 25.800.000• 2.a – P&M challenges in forma collaborativa: 15.000.000• 2.b - P&M challenges in forma singola: 9.600.000 <p>I restanti € 20.000.000 costituiscono “riserva integrativa” e saranno allocati, con appositi provvedimenti, sulle singole categorie in base al grado di assorbimento delle risorse integrando le quote programmaticamente ripartite.</p>
TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Le agevolazioni vengono concesse ai sensi:</p> <p>- dell'art. 25 del Reg. (UE) 651/2014 (Aiuti per progetti di ricerca e sviluppo), nonché degli artt. 28 e 29 del medesimo regolamento</p>
TIPOLOGIA DI BANDO	<p>Bando a sportello. Presentazione domande dalle ore 9.00 del 21 settembre 2023 alle ore 12.00 del 31 gennaio 2024</p>
FASI DI VALUTAZIONE	<p>ammissibilità formale; ammissibilità sostanziale; valutazione tecnica di merito</p>



BENEFICIARI E DESTINATARI		LINEA 1		LINEA 2	
		Categoria progettuale 1.a	Categoria progettuale 1.b	Categoria progettuale 2.a	Categoria progettuale 2.b
Modalità accesso		Possibile partecipazione in forma singola o collaborativa	Possibile partecipazione solo in forma collaborativa	Possibile partecipazione solo in forma collaborativa	Possibile partecipazione solo in forma singola (eccezione odr)
Beneficiari ammissibili	Micro-piccole imprese	x	x	x	x
	Medie imprese	x	x	x	x
	GI (comprese le mid-caps)	solo in forma ^x collaborativa	x	x	
	Small-mid caps	x	x	x	
	OdR	solo in forma ^x collaborativa profilo istituzionale	X profilo istituzionale	x profilo istituzionale profilo economico	solo in forma ^x collaborativa profilo istituzionale
	Start up innovative	x	x	x	
	End users	solo in forma ^x collaborativa	x	x	

Linea 1		SOGLIE	
		INVESTIMENTO MINIMO	CONTRIBUTO MASSIMO
CATEGORIA PROGETTUALE 1.a (Durata 24 mesi; Trl 3-6; Max 5 partner)	IN COLLABORAZIONE	500.000,00	1.000.000,00
	FORMA SINGOLA	300.000,00	1.000.000,00
CATEGORIA PROGETTUALE 1.b (Durata 30 mesi, Trl 3-6; Max 10 partner)	IN COLLABORAZIONE	1.500.000,00	5.000.000,00

Linea 2		SOGLIE	
		INVESTIMENTO MINIMO	CONTRIBUTO MASSIMO
CATEGORIA PROGETTUALE 2.a (Durata 30 mesi; Trl 5-8; Max 10 partner)	IN COLLABORAZIONE CON SOLE PMI	500.000,00	3.000.000,00
	IN COLLABORAZIONE CON PMI E GRANDI IMPRESE	1.000.000,00	3.000.000,00
CATEGORIA PROGETTUALE 2.b (Durata 24 mesi; Trl 5-8)	IN FORMA SINGOLA	300.000,00	2.000.000,00

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- 1) ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE (può non applicarsi a odr ed end user)
- 2) ALMENO UN BILANCIO CHIUSO ED APPROVATO
- 3) CODICE ATECO (codici esclusi indicati nell'allegato 4)
- 4) SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITÀ IN PIEMONTE (ATTIVITÀ FUORI REGIONE SOLO SE GIUSTIFICATA E NON SUPERIORE AL 15% DEL COSTO TOTALE AMMISSIBILE DI PROGETTO)
- 5) IMPRESA NON IN DIFFICOLTÀ E ASSENZA DI PROCEDURE CONCORSALE (FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE, ECC..)
- 6) MASSIMO DUE DOMANDE PER SPORTELLO sia a titolo di singolo proponente che di partner o capofila (ad esclusione degli ODR con ruolo istituzionale)
- 7) COLLABORAZIONE EFFETTIVA (Nessun soggetto può sostenere più del 70% dei costi; Pmi sostengono almeno il 30% dei costi ammissibili della *componente industriale* del progetto; non collaborazione se partnership formata esclusivamente da imprese dello stesso gruppo)



REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

8) ODR SOSTENGONO NON PIÙ DEL 30% DEI COSTI AMMISSIBILI DI PROGETTO PER LA LINEA 1 E NON PIÙ DEL 20% PER LA LINEA 2, con rif. al profilo istituzionale. IN OGNI CASO ALMENO IL 10% AFFINCHÉ SI CONFIGURI COLLABORAZIONE

9) END USER NON POSSONO AVERE PARTECIPAZIONE PREVALENTE RISPETTO AL COSTO TOTALE AMMISSIBILE DI PROGETTO

10) AMMISSIBILI IMPRESE AGRICOLE E IMPRESE DI TRASFORMAZIONE APPARTENENTI AL SETTORE DELLA PRODUZIONE PRIMARIA DI PRODOTTI AGRICOLI SOLO SE LA LORO PARTECIPAZIONE AL PROGETTO CONTRIBUISCA ALLO SVILUPPO DI RISULTATI/PRODOTTI DI NATURA INDUSTRIALE

11) RISPETTO DEL PRINCIPIO DI “NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO” (“DO NO SIGNIFICANT HARM” - DNSH)



TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Le agevolazioni vengono calcolate e concesse rispetto ai costi esposti ai sensi degli artt:
 - 25 del Reg. (UE) 651/2014 (Aiuti per progetti di ricerca e sviluppo)
 Linee 1 e 2

TIPOLOGIA BENEFICIARIO	INTENSITÀ BASE	MAGGIORAZIONE DIMENSIONE	MAGGIORAZIONE COLLABORAZIONE	ESL MAX
Micro Piccole imprese	25%	20%	15%	60%
Media Impresa	25%	10%	15%	50%
GI comprese le mid-caps *partecipazione solo in forma collaborativa	25%		15%	40%
Small-mid caps *partecipazione in forma singola o collaborativa	25%		15%	40%
OdR *partecipazione solo in forma collaborativa	60%			60%
Startup innovative	l'intensità di aiuto sarà stabilita in base alla dimensione di impresa riconosciuta in sede di istruttoria			
End user (imprese, ASL, associazioni, etc.)	l'intensità di aiuto sarà stabilita in base alla dimensione di impresa riconosciuta in sede di istruttoria			



TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

- 28 del Reg. (UE) 651/2014 (Aiuto all'innovazione a favore delle PMI)
solo Linea 2

TIPOLOGIA BENEFICIARIO	INTENSITÀ
Micro Piccole imprese	50%
Media Impresa	50%

- 29 del Reg. (UE) 651/2014 (Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione)
solo Linea 2

TIPOLOGIA BENEFICIARIO	INTENSITÀ
Micro Piccole imprese	50%
Media Impresa	50%
GI*	15%

* Small-mid caps e GI solo in forma collaborativa nella Linea 2.a (PMI devono sostenere almeno il 30% dei costi calcolato sulla quota ammessa dei partner industriali)

<p>COSTI AMMISSIBILI</p> <p>Linea 1 e 2</p> <p>Art. 25 Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo del Reg. 651/2014</p> <p>Linea 2</p> <p>Art. 28 Aiuti all'innovazione a favore delle PMI</p> <p>Art. 29 Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione</p>	<p>A) SPESE DI PERSONALE (COSTI ORARI STANDARD, nella misura di 35,49 euro/ora per le imprese e 41,41 euro/ora per gli OdR)</p> <p>B) APPORTI IN NATURA SOTTO FORMA DI PRESTAZIONE VOLONTARIA DI LAVORO NON RETRIBUITO (COSTO STANDARD)</p> <p>C) SPESE PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI E ATTREZZATURE (NEL LIMITE MAX DEL 30% SPESE AMMESSE PER SINGOLO BENEFICIARIO)</p> <p>D) SERVIZI DI CONSULENZA ED ALTRI SERVIZI (NEL LIMITE MAX DEL 50% DELLE SPESE AMMESSE DI PERSONALE PER SINGOLO BENEFICIARIO)</p> <p>E) SPESE PER MATERIALI, FORNITURE E PRODOTTI ANALOGHI (NEL LIMITE MAX DEL 30% SPESE AMMESSE PER SINGOLO BENEFICIARIO)</p> <p>F) COSTI INDIRETTI FINANZIATI A TASSO FORFETTARIO (COSTO FORFETTARIO MAX 15% SPESE DI PERSONALE)</p> <p>G) SPESE PER COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI (NEL LIMITE MAX DEL 3% SPESE AMMESSE PER SINGOLO BENEFICIARIO)</p> <p>H) SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROTOTIPI</p> <p>I) SPESE PER DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE</p> <p>L) SERVIZI DI CONSULENZA ED ALTRI SERVIZI (AMMISSIBILI SOLO ALCUNE CATEGORIE)</p> <p>M) SPESE DI PERSONALE</p> <p>N) APPORTI IN NATURA SOTTO FORMA DI PRESTAZIONE VOLONTARIA DI LAVORO NON RETRIBUITO</p> <p>O) SPESE PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI E ATTREZZATURE</p> <p>P) SERVIZI DI CONSULENZA ED ALTRI SERVIZI (AMMISSIBILI SOLO ALCUNE CATEGORIE)</p> <p>Q) COSTI INDIRETTI FINANZIATI A TASSO FORFETTARIO</p>
--	--

MODALITA' DI EROGAZIONE: le agevolazioni vengono erogate a seguito di stati avanzamento lavori rendicontati come indicato a destra

1) PREVISTE RENDICONTAZIONI INTERMEDIE E A SALDO IN RELAZIONE ALLE DIVERSE CATEGORIE PROGETTUALI PREVISTE DAL BANDO

LINEA 1.a : - RENDICONTAZIONE INTERMEDIA AL 50% DEI COSTI AMMESSI E RENDICONTAZIONE FINALE;

LINEA 1.b e 2.a: 4 RENDICONTAZIONI INTERMEDIE E 1 FINALE

- PRIMA RENDICONTAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEL 20% DELLA SPESA AMMESSA E COMUNQUE ENTRO 7 MESI DALLA CONCESSIONE

- SECONDA RENDICONTAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DI UN ULTERIORE 20% DELLA SPESA AMMESSA E COMUNQUE ENTRO 13 MESI DALLA CONCESSIONE

- TERZA RENDICONTAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DI UN ULTERIORE 20% DELLA SPESA AMMESSA E COMUNQUE ENTRO 19 MESI DALLA CONCESSIONE

- QUARTA RENDICONTAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DI UN ULTERIORE 20% DELLA SPESA AMMESSA E COMUNQUE ENTRO 25 MESI DALLA CONCESSIONE;

LINEA 2.b: 3 RENDICONTAZIONI INTERMEDIE E 1 FINALE

- PRIMA RENDICONTAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEL 25% DELLA SPESA AMMESSA E COMUNQUE ENTRO 7 MESI DALLA CONCESSIONE

- SECONDA RENDICONTAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DI UN ULTERIORE 25% DELLA SPESA AMMESSA E COMUNQUE ENTRO 13 MESI DALLA CONCESSIONE

- TERZA RENDICONTAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DI UN ULTERIORE 25% DELLA SPESA AMMESSA E COMUNQUE ENTRO 19 MESI DALLA CONCESSIONE

È in ogni caso obbligatorio presentare entro il 30/06/2025 almeno una rendicontazione delle spese sostenute.



L'Europa investe sul Piemonte, il Piemonte investe su di te